

ancora oggi appare del tutto inquietante la circostanza per cui risulterebbe sparito dall'archivio del Ministero della giustizia il fascicolo di uno dei vincitori del concorso dottor Francesco Filocamo con i relativi elaborati;

a seguito di tale vicenda il dottor Berardi è stato indagato dalla procura della Repubblica presso il tribunale di Perugia per il delitto di diffamazione in base ad una querela su esposto anonimo, cosa non consentita in modo assoluto dal nostro ordinamento;

il dottor Berardi presentò un esposto alla procura della Repubblica di Perugia sulle presunte irregolarità del succitato concorso, a cominciare dalla correzione degli elaborati;

in relazione all'esposto presentato dal dottor Berardi, il pubblico ministero presentava al giudice per le indagini preliminari, la richiesta di archiviazione del procedimento penale in corso;

il dottor Berardi presentava tempestiva opposizione all'archiviazione del procedimento penale scaturito dall'esposto;

ad avviso dell'interrogante, il giudice per le indagini preliminari non avrebbe rispettato le norme in tema di archiviazione, a partire dalla mancata fissazione dell'udienza in Camera di Consiglio regolata dall'ex articolo 409 del codice di procedura penale, obbligatoria a seguito di opposizione tempestiva e rituale alla richiesta di archiviazione formulata dal pubblico ministero;

dopo l'archiviazione disposta dal giudice per le indagini preliminari il dottor Berardi, ha presentato ricorso in Cassazione, a tutt'oggi pendente, al fine di annullare tale archiviazione ritenuta illegittima dal ricorrente;

quanto denunciato al Ministro nell'interrogazione parlamentare dello scrivente del 27 maggio 1996 comprendeva fatti, anche penalmente rilevanti, quali la scomparsa di documenti trasmessi dalla Procura della Repubblica di Roma e mai pervenuti a quella di Perugia, nonché condotte disciplinamente censurabili, che non potevano essere ovviamente denunciate alla Procura perugina anche perché commesse da rappresentanti della medesima;

appare pertanto paradossale la richiesta di archiviazione e l'archiviazione medesima disposta dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Perugia, posto che si è messa giudiziariamente in discussione proprio la gestione dell'inchiesta da parte della Procura di Perugia;

dalla documentazione proveniente dal gabinetto del Ministro si evince la volontà di non prendere provvedimento alcuno nei confronti dei magistrati responsabili di condotte rilevanti sia sotto il profilo penale che di quello disciplinare —:

quali valutazioni dia dei fatti descritti e quali provvedimenti e iniziative di propria competenza intenda adottare in relazione ai fatti sopra denunciati. (4-30736)

**Apposizione di una firma
ad una mozione.**

La mozione Veltroni ed altri n. 1-00469, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 6 luglio 2000, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Berlusconi.